



## COMITATO PROVINCIALE AVELLINO

Tel 0825-31087

Fax 0825-780011

Sito internet: [www.figcavellino.it](http://www.figcavellino.it)

e-mail:

[segreteria@figcavellino.it](mailto:segreteria@figcavellino.it)

COMITATO  
PROVINCIALE  
AVELLINO

### Stagione Sportiva 2006/2007 Comunicato Ufficiale n.4 del 12 OTTOBRE 2006

#### CONVOCAZIONE RIUNIONE TECNICA

LA F.I.G.C. COMITATO PROVINCIALE DI AVELLINO

INVITA

- LE SOCIETA' PURE DEL S.G.S.
- LE SOCIETA' DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITA' GIOVANILE

A PARTECIPARE

ALL'INCONTRO CHE SI' TERRA' GIOVEDI' 26 OTTOBRE 2006, ALLE ORE 17.30 PRESSO I LOCALI DEL CIRCOLO ENEL SITI IN VIA VASTO - GALLERIA CIARDIELLO - A POCHE DECINE DI METRI DALLA SEDE DEL COMITATO PROVINCIALE.

SI RACCOMANDA UNA FATTIVA PARTECIPAZIONE IN CONSIDERAZIONE DEGLI INNOVATIVI ARGOMENTI TRATTATI RIGUARDANTI L'ATTIVITA' GIOVANILE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2006/2007.

# Comunicazioni del Comitato Regionale Campania S.G.S.

## AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PROVINCIA DIVERSA

- Il C.R. Campania – S.G.S. ha esaminato la richiesta della società **S.S.C. Atletico Cicciano** per l'autorizzazione di attività in provincia diversa, considerato anche il parere favorevole dei comitati Provinciali interessati, ha accolto l'istanza ed autorizza la suddetta società a partecipare per la stagione sportiva **2006/2007** ai Campionati e Tornei organizzati dal **C.P. di Avellino**.
- Il C.R. Campania – S.G.S. ha esaminato la richiesta della società **A.S. S. Benedetto** per l'autorizzazione di attività in provincia diversa, considerato anche il parere favorevole dei comitati Provinciali interessati, ha accolto l'istanza ed autorizza la suddetta società a partecipare per la stagione sportiva **2006/2007** ai Campionati e Tornei organizzati dal **C.P. di Avellino**;
- Il C.R. Campania – S.G.S. ha esaminato la richiesta della società **A.S. Roccabascerana** per l'autorizzazione di attività in provincia diversa, considerato anche il parere favorevole dei comitati Provinciali interessati, ha accolto l'istanza ed autorizza la suddetta società a partecipare per la stagione sportiva **2006/2007** ai Campionati e Tornei organizzati dal **C.P. di Avellino**.
- Il C.R. Campania – S.G.S. ha esaminato la richiesta della società **Pol. S. Martino Valle Gaudina** per l'autorizzazione di attività in provincia diversa, considerato anche il parere favorevole dei comitati Provinciali interessati, ha accolto l'istanza ed autorizza la suddetta società a partecipare per la stagione sportiva **2006/2007** ai Campionati e Tornei organizzati dal **C.P. di Benevento**.

## COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE AVELLINO

### • **ATTIVITÀ DI BASE**

Il Settore Giovanile e Scolastico pianificando i programmi delle Attività di Base, intende promuovere la pratica calcistica giovanile attraverso un corretto e graduale avviamento del bambino e della bambina al gioco del calcio

#### 11. SCUOLE DI CALCIO

2

#### 3a) **Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze;**

Le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio possono attivare una "Scuola di Calcio", il cui riconoscimento ufficiale è rilasciato dal competente Comitato Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, al quale vanno trasmessi dai Comitati Provinciali, Locali o Delegazioni i moduli loro presentati dalle Società.

In considerazione della necessità di coordinare sempre meglio le attività calcistiche giovanili dai 6 ai 12 anni e valutare le trasformazioni in atto e le relative necessità territoriali, tutte le Società che svolgono attività anche se in una sola delle categorie di base, Piccoli Amici, Pulcini e/o Esordienti, devono presentare in allegato alla domanda di partecipazione all'attività ufficiale locale, tornei Pulcini ed Esordienti, il modulo per il censimento della Scuola di Calcio o Centro Calcistico in., che determinerà successivamente l'appartenenza ad una delle seguenti tre tipologie :

#### **11. Scuola di Calcio Qualificata**

## 22. Scuola di Calcio

## 33. Centro Calcistico di Base

I Comitati Competenti di appartenenza non potranno accettare iscrizioni ai tornei ufficiali Pulcini ed Esordienti, se non saranno corredate dal modulo per il censimento della Scuola di Calcio o Centro Calcistico (Allegato 1).

I Comitati Competenti potranno ricevere, eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati nella domanda di censimento all'atto dell'iscrizione ai tornei ufficiali.

Il termine ultimo di ricevimento delle richieste di variazione o aggiornamento dati del modulo di censimento, che comunque dovrà essere fissato entro e non oltre il 30 novembre.

Nelle domande di censimento è obbligatorio indicare la denominazione esatta della Società dichiarante la "Scuola di Calcio" o "Centro Calcistico di Base", per i quali dovrà essere assunta la stessa denominazione sociale.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base, a qualsiasi tipologia appartengano, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

11. diffusione obbligatoria e consegna della "Carta dei Diritti del bambino allo Sport" (vedi sito:

2www.settoregiovanile.figc.it);

32. impianto sportivo idoneo per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del calcio in relazione al numero di allievi, ed alla loro ripartizione oraria e giornaliera durante l'intera settimana;

43. attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio;

54. condizioni igienico ambientali adatte ad accogliere gli allievi della Scuola di Calcio;

65. nomina di un Dirigente Responsabile della "Scuola", che sia componente del Consiglio Direttivo della

7Società stessa;

86. partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della Scuola di Calcio alle riunioni organizzate dai Responsabili Tecnici Federali dell'Attività di Base;

97. un medico, quale coordinatore dei servizi di tutela sanitaria.

10

11**b)** Requisiti Scuole di Calcio Qualificate.

Per ottenere la tipologia di "Scuola di Calcio Qualificata", è indispensabile possedere i seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

11 affiliazione da almeno due anni alla F.I.G.C.

22 attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio (1 pallone per ciascun bambino; presenza

3di almeno tre porte 4x2 di cui una bifronte) etc.;

43 attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI e 5ALLIEVI;

64 rapporto istruttore/allievi non inferiore 1:20 (p.e. per 150 iscritti almeno 8 istruttori);

15 tesseramento di almeno 3 Tecnici qualificati iscritti all'albo del Settore Tecnico- F.I.G.C., nei ruoli di 2Allenatore di base o Istruttore Giovani Calciatori, di I Categoria, di II Categoria o di III Categoria.

Fermo l'obiettivo di destinare 3 Tecnici con qualifica federale alle tre categorie dell'Attività di Base, con la possibilità che ricoprano il ruolo di coordinatori di dette categorie, potranno essere utilizzati oltre ad eventuali altri Tecnici qualificati, anche gli "Istruttori di Scuola Calcio" abilitati ad operare dal Settore Giovanile e Scolastico che abbiano partecipato ai corsi C.O.N.I.-F.I.G.C..

6 rapporto non inferiore ad 1:30 fra tecnici qualificati (iscritti all'albo del Settore Tecnico e/o "Istruttori di Scuola Calcio" CONI-FIGC) e numero di allievi iscritti alla Scuola di Calcio (p.e. per 150 iscritti almeno

5

Tecnici qualificati e "Istruttori di Scuola Calcio" CONI-FIGC);

7 programmazione tecnico – didattica con indicazione di obiettivi, metodi e contenuti da allegare al modulo di censimento Scuola di Calcio entro i termini stabiliti dai C.R., che dovrà essere realizzata facendo riferimento alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" del Settore Giovanile e Scolastico;

8 copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al modulo di censimento;

9 tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico. Questo ruolo potrà essere ricoperto anche da uno dei Tecnici qualificati sopracitati;

10 il seguente numero minimo di ragazzi e ragazze per ognuna delle seguenti categorie:

Piccoli Amici Minimo 10 bambini/e 6/8 anni

Pulcini Minimo 14 bambini/e 8/10 anni

Esordienti Minimo 18 bambini/e 10/12 anni

11 partecipazione obbligatoria al "Sei Bravo a... Scuola di Calcio"

12 realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico,

possibilmente con una Scuola Elementare o Materna (vedi indicazioni generali nell'allegato n° 5);

13 Le Scuole di Calcio Qualificate, dovranno, nel corso della stagione sportiva, presentare e realizzare un progetto di attività di informazione ed aggiornamento, per almeno cinque incontri, rivolto a Dirigenti, Tecnici e Genitori, su temi regolamentari, educativi, psicopedagogici, tecnici e medici. Il progetto di informazione e aggiornamento della funzione arbitrale deve obbligatoriamente essere attuato nell'ambito dei cinque incontri, in collaborazione con la Sezione AIA del territorio, prevedendo di informare e coinvolgere le altre Scuole di Calcio e i Centri Calcistici di Base presenti nel proprio territorio. La programmazione di tali incontri dovrà essere comunicata ai rispettivi Comitati competenti per territorio;

14 Le Scuole di Calcio Qualificate devono avvalersi della collaborazione di uno Psicologo quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane con provata esperienza. Il Settore Giovanile e Scolastico si farà promotore di un adeguamento mirato alla formazione specifica di tali figure professionali.

**1**

## **2C) Requisiti Scuole di Calcio**

Per ottenere la tipologia di "Scuola di Calcio", è Indispensabile possedere i seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

11. almeno un anno di affiliazione alla F.I.G.C.

22. attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio (1 pallone per ciascun bambino; presenza di almeno tre porte 4x2 di cui una bifronte) etc.;

33. attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI (Valutate le difficoltà tecnico-organizzative a cui molte Società andrebbero incontro, considerato, peraltro, che l'attuazione di tali principi sono da considerare realizzabili solo nel medio termine, per la stagione sportiva 2005/2006 verrà prorogata la concessione di deroghe solo se motivate e consegnate entro il termine fissato da ciascun Comitato congiuntamente al modulo di censimento);

44. rapporto istruttore/allievi non inferiore 1:20 (p.e. per 150 iscritti almeno 8 istruttori);

55. tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati iscritti all'albo del Settore Tecnico- F.I.G.C., nei ruoli di Allenatore di base o Istruttore Giovani Calciatori, di I Categoria, di II Categoria o di III Categoria.

Fermo l'obiettivo di destinare i Tecnici con qualifica federale ad almeno due delle tre categorie dell'Attività di Base, con la possibilità che ricoprano il ruolo di coordinatori di dette categorie, e rilevata però la oggettiva difficoltà di reperire in alcune province Tecnici qualificati, potrà essere utilizzato oltre ad almeno un Tecnico qualificato, un "Istruttore di Scuola Calcio" abilitato ad operare dal Settore Giovanile e Scolastico che abbia partecipato ai corsi C.O.N.I.-F.I.G.C...

16 programmazione tecnico – didattica con indicazione di obiettivi, metodi e contenuti da allegare al modulo di censimento della Scuola di Calcio entro i termini stabiliti dai C.R., che dovrà essere realizzata facendo riferimento alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" del Settore Giovanile e Scolastico;

27 copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al modulo di censimento entro i termini stabiliti dai C.R.;

38 tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico. Questo ruolo potrà essere ricoperto anche da uno dei due Tecnici qualificati sopracitati;

19 partecipazione obbligatoria al "Sei Bravo a... Scuola di Calcio"

210 il seguente numero minimo di ragazzi e/o ragazze per ognuna delle seguenti categorie:

PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 6/8 anni

PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni

ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

rilevata la oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concessa anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di allievi richiesto per la partecipazione all'attività PICCOLI AMICI;

È previsto, inoltre, che le Scuole di Calcio si avvalgano della collaborazione di un esperto in psicopedagogia. Qualora non fosse possibile avvalersi della consulenza di tale figura professionale, le Società dovranno obbligatoriamente organizzare riunioni informative con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico indicati dai Comitati di competenza per il territorio, coinvolgendo Tecnici, Dirigenti e Genitori della stessa Società. Riunioni che potranno essere organizzate per il tramite degli esperti suddetti dei vari Comitati.

Per accedere alle Scuole di Calcio possono essere costituiti inizialmente i "Centri Calcistici di Base".

#### **1d) Requisiti "Centri Calcistici di Base"**

Saranno definite "Centri Calcistici di Base", le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle seguenti categorie: Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti.

È tuttavia indispensabile possedere i seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

Indicazione di un Responsabile Tecnico (preferibilmente qualificato dal Settore Tecnico o abilitato dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso i corsi CONI - F.I.G.C.)

Per tutte le Società che operano come "Centri Calcistici di Base", ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione, è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dai C.R. competenti prima dell'inizio dell'attività ufficiale, obbligatorio per almeno un tecnico ed un Dirigente della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

Si invitano i C.R. competenti a darne la più ampia diffusione al fine di coinvolgere tutti gli operatori dei "Centri Calcistici di Base".

Sarà inoltre possibile, per tutte le Società che ne faranno richiesta ai rispettivi Comitati Regionali SGS d'appartenenza, organizzare riunioni con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico indicati dai Comitati di competenza per il territorio con il coinvolgimento di Tecnici, Dirigenti e Genitori della stessa Società.

Il Settore Giovanile e Scolastico si impegna, per il tramite dei propri Responsabili Tecnici dell'Attività di Base, a dare un significativo supporto a tutte le Società che svolgono l'Attività di Base sia a quelle che hanno una Scuola di Calcio Qualificata che alle Scuole di Calcio ed ai Centri Calcistici di Base.

#### **1e) Indirizzi tecnici**

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Giovanile e Scolastico e dal Settore Tecnico, l'attività praticata nelle "Scuole di Calcio" deve:

1- interessare i ragazzi di ambo i sessi di tutte e tre le fasce d'età:

6/8 anni – 1ª fascia – categoria "Piccoli Amici";

8/10 anni – 2ª fascia – categoria "Pulcini";

10/12 anni – 3ª fascia – categoria "Esordienti";

- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi suggerendo il seguente numero di ore e sedute minime settimanali:

PICCOLI AMICI 60' a seduta, per due sedute settimanali;

PULCINI 80' a seduta, per due sedute settimanali;

ESORDIENTI 80' a seduta, possibilmente per tre sedute settimanali;

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i ragazzi e le ragazze iscritti/e

per la 1ª fascia tramite la "carta assicurativa" annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico; per la 2ª e 3ª fascia tramite il cartellino "giovani" (color verde) dello stesso Settore;

- prevedere la visita medica di tutti i ragazzi e le ragazze, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto nel paragrafo "Tutela medico-sportiva"; le Società dovranno tenere adisposizione del Responsabile Tecnico Regionale o Provinciale dell'Attività di Base e del Medico Regionale un apposito schedario che certifichi, per ciascun allievo, l'idoneità alla pratica sportiva;

1- seguire le indicazioni contenute nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base giovanile disponibile presso gli Organi competenti della F.I.G.C. e del C.O.N.I.

I nostri Responsabili competenti garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Giovanile e Scolastico promuoverà, con opportuni incentivi, l'attività delle Società che costituiranno una "Scuola di Calcio".

Le Scuole di Calcio che non dovessero svolgere l'attività seguendo le disposizioni e gli orientamenti tecnico-didattico-metodologici dettati dal Settore Giovanile e Scolastico, o che si rendano protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potrebbero incorrere in provvedimenti fino alla revoca del riconoscimento con atto del Presidente del Comitato Regionale, sentito il parere del Responsabile Tecnico Regionale dell'Attività di Base. Tale revoca potrà avvenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

1

2

3

## **4.2. CENTRI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT**

### **a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze**

I Centri CONI di Avviamento allo Sport-Calcio vengono promossi dagli organi competenti del CONI e della Federazione Italiana Giuoco Calcio e sono realizzati e gestiti dalle Società affiliate.

Le Scuole di Calcio Qualificate e le Scuole di Calcio che intendono costituire anche un CAS-Calcio devono farne richiesta all'organo periferico del CONI, per il tramite del competente Comitato F.I.G.C. - Settore Giovanile e Scolastico, compilando l'apposito questionario, reperibile presso le sedi degli organi suddetti.

Nella domanda di costituzione deve essere precisata la denominazione esatta della Società richiedente il Centro di Avviamento allo Sport che, comunque, dovrà assumere la stessa denominazione sociale della Società. Sempre all'inizio di ogni stagione sportiva vanno presentate anche le richieste di conferma attività, da parte delle Società in cui è già operante un CAS, mediante gli appositi moduli, reperibili presso gli organi della F.I.G.C. e del CONI.

### **b) Requisiti**

Per poter presentare domanda di costituzione di un C.A.S. o aver diritto alla riconferma dell'attività, le Società interessate devono essere in possesso degli stessi requisiti minimi richiesti per le Scuole di Calcio.

### **c) Partecipanti, indirizzi tecnici, obbligo di partecipazione all'attività ufficiale**

Vale quanto già contemplato a proposito delle "Scuole di Calcio".

### **13. MANIFESTAZIONE "Sei Bravo a... Scuola di Calcio"**

Al fine di attuare la necessaria verifica dell'attività svolta nelle "Scuole di Calcio" ufficialmente riconosciute, il Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico, organizza, anche nella corrente stagione, la Manifestazione "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", articolata in prove tecniche, le cui modalità di svolgimento, in questa stagione sportiva, potranno essere strutturate (a partire dalla fase locale/provinciale) iniziando l'attività sin dalla fase autunnale, inserendo all'interno del Torneo Pulcini delle giornate dedicate al "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", ad esempio con rapporto 1:3-4 (ogni 3-4 giornate del calendario del Torneo viene inserita una giornata del "Sei Bravo a..."), i cui contenuti tecnici dovranno far riferimento alla specifica Circolare inviata nel corso della passata stagione sportiva.

L'attività del "Sei Bravo a... Scuola di Calcio" viene organizzata dai Comitati competenti, sentiti i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base, nell'ambito della loro giurisdizione territoriale. Tale attività è da considerarsi ufficiale a tutti gli effetti: pertanto la partecipazione alla Manifestazione è obbligatoria per tutte le "Scuole di Calcio" (Qualificate e non) con la categoria Pulcini. Le Società dovranno favorirne lo svolgimento, mettendo a disposizione impianti di gioco e relative strutture e attrezzature.

Il programma tecnico-didattico denominato "Sei bravo a..." prende spunto principalmente da due considerazioni rilevanti che riguardano altrettanti fattori determinanti la prestazione nel gioco del calcio: la rapidità di movimento e la precisione tecnica. I giochi (esercizi e situazioni) "a confronto", che rappresentano il criterio metodologico applicato nei contenuti del programma, si pongono, quindi, l'obiettivo di stimolare e cercare di migliorare le abilità tecniche fondamentali in condizioni di:

-effettuazione delle prove nel minor tempo possibile;

ricerca di gesti tecnici precisi;

- prestare attenzione e stimolare la percezione sensoriale verso gli elementi presenti nei giochi.

Relativamente a quanto sopra, con il fine di raggiungere determinati "traguardi" tecnico-didattici, si suggerisce di tenere presente gli esercizi contenuti nel programma soprattutto come metodo di lavoro alternativo da utilizzare nelle sedute di insegnamento/allenamento settimanali.

Si riporta questa breve premessa tecnica, per far comprendere i modelli teorici che hanno dato fondamento a certi piani di lavoro e, se possibile, per dare maggiore spinta e motivazione alle Società che come sempre forniranno il massimo potenziale disponibile sia sul piano organizzativo che sul piano prettamente tecnico didattico.

La mancata partecipazione al "Sei bravo a... Scuola di Calcio" comporta parere negativo per la conferma del riconoscimento della "Scuola di Calcio".

Il Settore Giovanile e Scolastico, prendendo spunto dalla Carta dei diritti del ragazzo allo sport, richiede una serie di requisiti che saranno il presupposto per il riconoscimento delle Scuole di Calcio. Pertanto verrà consentita la partecipazione alle "FESTE" conclusive ai vari livelli del "Sei Bravo a... Scuola di Calcio" (per fasce d'età e a carattere Provinciale e Regionale), a quelle Scuole di Calcio che si saranno

distinte, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative e didattiche come ad esempio:

- rapporto tra tecnici qualificati e numero di allievi;

- rapporto tra numero di squadre pulcini ed esordienti e numero di tesserati;

- numero di bambine partecipanti;

- partecipazione alle riunioni organizzate dai Comitati competenti.

Si precisa comunque che i sopracitati aspetti non dovranno penalizzare le Società che hanno minori possibilità organizzative (es. aspetto demografico, etc.).

Inoltre, nella organizzazione delle proposte specifiche della manifestazione, si dovrà tenere in considerazione che sia l'attività che i punteggi da assegnare dovranno essere attribuiti secondo quanto di seguito specificato:

1. la successione delle attività di gara e di gioco a confronto dovranno essere proposte prevedendo che nella fase iniziale venga disputato il primo tempo del gioco-partita 7c7 (o 5c5 per il primo anno, mentre non deve essere previsto il 9c9 per l'ultimo anno "pulcini"). Durante l'intervallo della partita dovrà essere eseguito il gioco a confronto, ed alla fine verrà disputato il secondo tempo del gioco-partita;

**2.** l'assegnazione dei punteggi prevede che:

**a.** in ciascun tempo del gioco partita vengano attribuiti punti 1 per ogni goal realizzato, punti 3 in caso di vittoria e punti 1 in caso di parità (p.e. conseguendo la vittoria in ciascun tempo di gioco si totalizzano 3+3= 6 punti. A questi dovranno essere aggiunti i goals realizzati durante la partita);

**b.** per quanto riguarda il gioco a confronto, dovrà essere prevista l'assegnazione di punti (da 0 a 3) utilizzando una griglia apposita, es: da 1 a 3 goal realizzati: 1 punto, da 4 a 8 goal realizzati: 2 punti, oltre 8 goal realizzati: 3 punti, 1 punto in più verrà assegnato alla squadra vincitrice del confronto;

**c.** identico modo di calcolo dovrà essere effettuato per quanto riguarda i punti "Fair Play" relativi a partecipazione, organizzazione e comportamenti della società.

Nel corso della stagione sportiva, il gioco a "confronto" potrà essere cambiato e rendere quindi più stimolante e qualitativo l'apprendimento.

Nel ribadire infine le motivazioni tecnico-culturali che hanno sostenuto tale proposta didattica, si ricorda tuttavia che le attività potranno essere programmate in qualsiasi periodo della stagione sportiva e per una durata complessiva sufficientemente ampia (2-3 mesi).

### **13) ATTIVITA' UFFICIALE CATEGORIE DI BASE**

Il Settore Giovanile e Scolastico garantirà l'applicazione delle norme tecniche ed organizzative di seguito riportate per le categorie di base che favoriranno la totale partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alle varie fasi delle attività avendo queste ultime carattere prioritariamente ludico-motorio. Verrà, quindi, effettuato un controllo costante da parte dei dirigenti e dei responsabili tecnici federali,

per cui, chi dovesse contravvenire a tali norme, che tutelano gli elementari diritti dei giovani calciatori, sarà deferito al Giudice Sportivo competente.

#### **4) CORSO PER DIRIGENTI ARBITRI**

Si ricorda a tutte le società affiliate che all'atto dell'iscrizione, debbono obbligatoriamente segnalare (con il modello allegato a questo C.U.) il nominativo di due persone tesserate per la società o comunque per la F.I.G.C. che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età da utilizzare per la direzione delle gare. Il settore di concerto con l'A.I.A. , farà impartire lezioni sulle regole di giuoco e sulla funzione arbitrale. È consigliato segnalare persone abilitate come istruttori di giovani calciatori o che abbiano partecipato ai corsi C.O.N.I. F.I.G.C. .( la data di svolgimento sarrà comunicata nei prossimi C.U.)

#### **5) CORSO PER GLI OPERATORI DEI CENTRI CALCISTICI DI BASE**

Le nuove società affiliate per l'anno 2006/2007 debbono obbligatoriamente segnalare il nominativo di due persone tesserate per la società o comunque per la F.I.G.C. per la partecipazione al corso di operatore di base.( la data di svolgimento sarrà comunicata nei prossimi C.U.)

### **6) ONERI ECONOMICI PER LA STAGIONE SPORTIVA 2006/2007**

#### **1. Gratuità dell' attività calcistica giovanile**

La partecipazione all'attività calcistica giovanile non agonistica è gratuita.

Le Società non sono tenute al versamento di alcun onere economico per la partecipazione alle seguenti attività:

- Attività "esordienti" e "Pulcini" provinciale e locale;
- Campionati provinciali giovanissimi e allievi;
- Attività provinciale e regionale di "calcio a 5"
- Attività provinciale e regionale di "calcio femminile"

#### **2. Deposito cauzionale**

Le Società appartenenti alle Leghe Professioniste che iscrivono le proprie squadre ai Campionati Nazionali sono tenute al versamento di un deposito cauzionale nella misura di:

- Campionato Nazionale Allievi Professionisti 1.000,00 Euro
- Campionato Nazionale Giovanissimi 1.000,00 Euro

Le Società appartenenti alle Leghe e che praticano attività giovanile regionale, provinciale o locale, versano un deposito cauzionale unificato presso la rispettiva lega, destinato sia alle attività giovanile che in ambito superiore.

Le Società di "Puro Settore "verseranno i seguenti depositi cauzionali:

#### **Per una squadra:**

- Campionati Regionale € 420,00
- Campionati Provinciale € 260,00

#### **Per più squadre:**

- Campionati Regionali € 620,00
- Campionati Regionali e Provinciali € 520,00

**7) TABELLA VALORI FEDERALI**

Valori federali	Ammontare di vendita	Ammontare di Vidimazione
Cartellini annuali pulcini e Esordienti	2,00	4,50
Cartellini Biennali	2,00	21,50
Carte di partecipazione piccoli amici	2,00	0
Cartellini Annuali Giovanissimi ed Allievi	2,00	9,50
Tessere Accompagnatori Ufficiali	4,00	0
Assicurazione obbligatoria dirigenti società	9,50	0

L'acquisto dei valori federali si divide in due fasi:

- 1) Il C.P. nel momento di vendita dei valori federali dovrà incassare il solo ammontare di vendita. ( esempio € 2,00 per ogni cartellino).
- 2) Il C.P. nella fase di vidimazione riscuoterà l'ammontare per la vidimazione. ( esempio pulcini ed esordienti € 4,50 per ogni cartellino).

L'occasione è propria per rammentare alle società che l'incasso del contravalore dei valori federali, si dovranno utilizzare esclusivamente **assegni circolari**, muniti della clausola della non trasferibilità, intestati al Comitato Regionale Campania- Settore Giovanile e Scolastico- Napoli.

Non potranno, di contro, essere accettati assegni bancari di conto corrente ed assegni emessi dagli uffici Postali di conto corrente. **E' utile, poi ribadire che non si accetta denaro contante.**

**8) ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA – LIBRETTO SANITARIO DELL'ATLETA**

Come già pubblicato sui Comunicato Ufficiale della stagione sportiva 2005/2006, la Giunta Regionale della Campania ha istituito il **Libretto Sanitario dell'atleta**, che è disponibile presso le AA.SS.LL. di competenza territoriale dal 1° gennaio 2006.

Il libretto in parola è composto da due sezioni così distinte:

• **prima sezione:**

- generalità dell'atleta; dati relativi allo sport praticato; giudizio complessivo della visita; eventuali ulteriori accertamenti; giudizio complessivo sull'eventuale ricorso alla Commissione Regionale, ex art. 6 D.M. 18/2/82;

• **seconda sezione:**

- anamnesi sportiva (n. allenamenti settimanali, n. ore allenamento, ecc.) e personale (n. pasti al giorno, allergie, intolleranze, ecc.); dati antropometrici (statura, peso, ecc.); plicometria (bicipitale, tricipitale, ecc.); principali parametri clinici cardio-respiratori (ECG a riposo, ECG dopo sforzo, pressione arteriosa a riposo, ecc.); esami integrativi e note.

La seconda parte del libretto, compilata a cura del Medico che esegue la visita, sarà utilizzata dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale della Medicina dello Sport, per gli studi e le valutazioni di carattere scientifico e per le statistiche da utilizzare a scopi scientifici.

**Le società sono invitate a sensibilizzare gli atleti affinché si rechino presso la propria A.S.L. di residenza con i modelli, debitamente compilati in tutte le parti, che sono stati pubblicati in allegato al Presente Comunicato Ufficiale:**

- **Modello “A”:** per il ritiro del libretto sanitario;
- **Modello “B”:** per la richiesta di visita medica.

**Si precisa che i minori dovranno essere accompagnati da uno dei genitori.**

## **9) “NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ GIOVANILI**

### **TUTELA MEDICO-SPORTIVA**

Tutti coloro che vogliono svolgere attività sportiva sono tenuti a sottoporsi **preventivamente** a visita medica per il rilascio del certificato di idoneità all'attività sportiva.

Gli accertamenti avvengono in occasione del primo tesseramento a favore della Società Sportiva e vanno ripetuti ogni anno.

Il certificato medico di idoneità viene conservato agli atti della Società per 5 (cinque) anni ed aggiornato a cura del medico sociale.

Le Società sono responsabili dell'utilizzo di calciatori privi di valida certificazione di idoneità all'attività sportiva.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nell'art.43 delle NOIF comporta il deferimento dei responsabili alla Commissione Disciplinare competente a cura del Presidente Federale.

### **Attività non agonistica**

Per i calciatori di età compresa fra i 6 anni compiuti ed i 12 anni non compiuti, viene richiesta la certificazione della IDONEITA' all'attività sportiva NON AGONISTICA mediante visita medica (antecedente il tesseramento) effettuata dal proprio medico di base, dal proprio *pediatra di base* o da uno specialista in Medicina dello Sport. In quest'ultimo caso la Società Sportiva che richiede la visita deve rilasciare all'atleta il modulo di richiesta da consegnare allo specialista.

### **Attività agonistica**

Per i calciatori di età superiore ai 12 anni (o che compiano i 12 anni nel corso della stagione sportiva) viene richiesta la certificazione della IDONEITA' all'attività sportiva AGONISTICA mediante visita medica (antecedente il tesseramento) effettuata **esclusivamente** da Medico Specialista in Medicina dello Sport operanti in ambulatori di medicina dello sport presso le Aziende U.U.S.S.L.L. o presso altre Strutture Pubbliche, o da Medici iscritti all'Albo Regionale degli Specialisti operanti presso Studi privati autorizzati dalla Regione ed elencati nell'Albo Regionale.

Qualsiasi certificazione rilasciata da figure diverse da quelle previste dalla legge sono inutili ai fini della validità del tesseramento ed a quelli assicurativi.

### **Idoneità temporanea**

In caso di rilascio di certificato medico di idoneità all'attività sportiva di durata inferiore ai 12 (dodici) mesi (normale validità dei certificati medici) viene indicata la data di scadenza dello stesso. Allo scadere del certificato medico, il tesseramento viene sospeso ed il calciatore dovrà ripetere nuovamente la visita medica per il rilascio di una nuova certificazione di idoneità rivolgendosi alla stessa struttura sanitaria.

### **Inidoneità temporanea**

Qualora nel corso della visita medica per il rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva lo specialista ritenesse opportuno richiedere ulteriori accertamenti clinici, viene rilasciato al giovane calciatore un certificato medico di sospensione dell'idoneità alla pratica sportiva in attesa di ulteriori esami.

In questo caso il giovane calciatore, non appena effettuati i controlli richiesti, è tenuto a recarsi nuovamente dallo stesso specialista per il rilascio del certificato di ripristino della Idoneità sportiva. Il ripristino dell'idoneità deve essere certificata dallo stesso specialista o struttura sanitaria che in precedenza ha riscontrato la inidoneità temporanea.

## **Inidoneità**

Quando viene riscontrata una inidoneità all'attività sportiva, il calciatore non può essere tesserato per tutto il periodo di validità del certificato medico (12 mesi).

Il giovane calciatore può ricorrere alla **Commissione di Appello Regionale** entro 30 (trenta) giorni dalla data di rilascio del certificato medico.

Nel periodo che intercorre tra il ricorso e la sentenza, il giovane calciatore non può essere tesserato.

Le decisioni della Commissione sono inappellabili.

In caso di mancato ricorso alla Commissione d'Appello Regionale entro i termini previsti, la inidoneità avrà la durata di 12 (dodici) mesi a far data dal rilascio del certificato medico.

**In presenza dei casi sopra descritti (idoneità temporanea, inidoneità temporanea, inidoneità) le Società Sportive hanno l'obbligo di informare tempestivamente (a mezzo raccomandata) la Segreteria Federale, la Divisione o il Comitato competente, nonché la Sezione Medica del Settore Tecnico ai fini della revoca o sospensione del tesseramento.**

**La Società Sportiva che ne omette la comunicazione è deferita alla Commissione Disciplinare dal Presidente Federale – art. 43 comma 5 e 6 delle NOIF.**

## **10) TESSERAMENTO**

### **Disposizioni generali**

Per partecipare alle attività delle categorie giovanili promosse, disciplinate ed organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., i calciatori debbono risultare così tesserati:

#### **a1) “Piccoli Amici” e loro Assicurazione**

##### **A - “ASSICURAZIONE CONI-SPORTASS”**

Ha validità assicurativa annuale e viene emessa per i bambini/e, in età compresa **tra i 6 anni anagraficamente compiuti e gli 8 anni non compiuti**, appartenenti a Scuole Calcio che sono riconosciute anche come CAS.

per ottenere tale assicurazione le Società dovranno presentare al CONI Provinciale di appartenenza la lista nominativa dei bambini da assicurare completa di luogo e data di nascita, presentandone una ulteriore copia al Comitato Provinciale o Locale della F.I.G.C..

I relativi moduli sono reperibili presso gli uffici del CONI Provinciale di appartenenza.

##### **B - “CARTA ASSICURATIVA FIGC**

Ha validità annuale e viene emessa dal Settore Giovanile e Scolastico per i bambini/e, in età compresa tra i 6 anni anagraficamente compiuti e gli 8 anni non compiuti, iscritti a Scuole Calcio non riconosciute anche come CAS o a “Centri Calcistiche di Base”.

Nel corso della stagione sportiva, al compimento dell'ottavo anno d'età è consentita la sottoscrizione del tesseramento “Pulcini”, purché per la stessa Società con cui era in corso l'assicurazione “Piccoli Amici”.

Per il rilascio della carta assicurativa FIGC deve essere consegnato, unitamente al cartellino bianco, il modulo di richiesta in allegato e lo stato di famiglia di ciascun bambino da assicurare.

**Le carte assicurative possono essere acquistate e vidimate presso gli uffici del Comitato Provinciale F.I.G.C. di appartenenza.**

## **Annullamento della carta assicurativa FIGC**

I bambini/e della categoria "Piccoli Amici" che hanno la "Carta Assicurativa" (cartellino bianco) emessa dal Settore Giovanile e Scolastico possono richiederne l'immediato annullamento presentando al Comitato Regionale competente una richiesta scritta utilizzando l'apposito modello (vedi allegato).

La doppia emissione, dovuta alla mancata richiesta di annullamento della carta assicurativa, potrebbe creare delle difficoltà connesse alla meccanizzazione dei tesseramenti che possono impedire al bambino/a di poter continuare dove ritiene più opportuno la propria attività.

### **a2) "Giovani":**

- **Cartellino Verde Annuale Pulcini ed Esordienti**
- **Cartellino Giallo Annuale "Giovanissimi ed Allievi"**

#### **"Tessera della F.I.G.C." con vincolo annuale di colore "VERDE":**

previsto per i giovani calciatori che hanno anagraficamente compiuto l'ottavo anno di età e che, al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, non hanno compiuto il dodicesimo.

#### **"Tessera della F.I.G.C." con vincolo annuale di colore "GIALLO":**

previsto per i giovani calciatori che al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto il dodicesimo anno di età e che, nel medesimo periodo, non hanno compiuto il sedicesimo.

#### **"Tessera della F.I.G.C." con vincolo biennale di colore "AZZURRO":**

**il calciatore in età dai 12 anni compiuti all'1 gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva ai 14 anni non compiuti, può assumere vincolo biennale con la società per la quale richiede il tesseramento o, nel corso della stagione sportiva, per la società per la quale è già tesserato con il vincolo annuale.**

La richiesta di tesseramento dei su riferiti calciatori "giovani" deve recare, insieme alla firma del calciatore, quella contestuale, per consenso, dell'esercente la potestà genitoriale.

Le Società debbono accompagnare le richieste di tesseramento con i seguenti documenti:

- certificati di residenza e di stato di famiglia del minore;
- lettera di accompagnamento, da parte delle Società, corredata di tutti i dati necessari ad una corretta identificazione dei giovani tesserati (Allegato n° 4).
- copia del certificato medico previsto (vedi il paragrafo relativo alla "Tutela sanitaria").

**Il tesseramento "giovani" viene emesso dal Comitato Provinciale/Locale di appartenenza.**

## **VIDIMAZIONE DEI CARTELLINI - Modifiche al Modello all. n° 4 in C.U. N° 1 S.G.S.**

Al fine di semplificare le modalità di tesseramento dei giovani calciatori, tenuto conto del ritardo della consegna dei nuovi cartellini per la stagione sportiva in corso, comunichiamo che il Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, riunitosi a Roma il 28 luglio u.s., ha deliberato:

La società sportiva che intende tesserare, anche per la stagione sportiva 2006/07, il giovane calciatore già tesserato per la medesima società nella precedente stagione sportiva con vincolo annuale o biennale, può presentare al Comitato Provinciale di competenza per territorio, la richiesta di tesseramento senza l'obbligo di corredare tale richiesta dei certificati di residenza e di stato di famiglia del minore già tesserato, correlando la richiesta del cartellino rilasciato per la stagione sportiva precedente.

Ha inoltre deliberato che:

al solo fine del riconoscimento del calciatore da parte del Direttore di gara, fino al 31 dicembre 2006, sarà valdo, quale documento, il vecchio cartellino anche sedi altra società.

### **a3) "Giovani dilettanti"**

I calciatori **“Giovani”, dal 14° anno di età anagraficamente compiuto**, possono assumere con la Società della LND per la quale sono già tesserati vincolo di tesseramento sino al termine della stagione sportiva entro la quale abbiano anagraficamente compiuto il 25° anno di età, acquisendo la qualifica di “Giovani Dilettanti”.

**Il tesseramento “giovani dilettanti” viene emesso dal Comitato Regionale della LND.**

#### **a4) “Giovani di serie”**

I calciatori “giovani”, appartenenti a Società di Leghe professionistiche, dal 14° anno anagraficamente compiuto assumono con le stesse Società un vincolo di tesseramento regolamentato dall’art. 33 delle N.O.I.F..

**Il tesseramento “giovani di serie” viene emesso dalla Lega Professionistica di appartenenza.**

#### **a5) Tesseramento “giovani” stranieri**

Le Società “pure” del Settore Giovanile e Scolastico e della Lega Nazionale Dilettanti possono tesserare, esclusivamente con cartellino annuale, giovani calciatori di età inferiore ai 16 anni e nazionalità straniera, residenti unitamente agli esercenti la potestà genitoriale (riscontrabile da permesso di soggiorno o certificato di residenza) nella stessa Provincia sede della Società e/o di Provincia limitrofa (anche di altra regione).

Il loro tesseramento può essere effettuato dai Comitati Provinciali e/o Locali solo se il giovane straniero è in regola con le vigenti leggi statali in materia di immigrazione (Art.40 bis comma 7).

È pertanto necessario esibire:

##### **Giovane Straniero Comunitario:**

- Stato di famiglia cumulativo della Residenza (che deve risultare nella Provincia della stessa Regione in cui ha Sede la Società o in Provincia limitrofa anche di altra regione)

- Iscrizione scolastica.

##### **Giovane Straniero Extracomunitario:**

- certificato di iscrizione e frequenza scolastica;

- stato di famiglia e copia del permesso di soggiorno rilasciato per un periodo non inferiore ad 1 anno nel Comune sede della Società o in Comune della stessa Provincia o di altra provincia limitrofa.
- Se il calciatore straniero ha **un’età anagrafica inferiore ai 12 anni compresi**, può essere prodotto anche copia del **permesso di soggiorno in scadenza o copia della richiesta di rinnovo o rilascio del permesso di soggiorno (cedolino)**.

**Il Comitato Provinciale o Locale dovrà inviare**, unitamente alla scheda di autocertificazione per il tesseramento del minore straniero debitamente compilata dalla Società, **tutta la documentazione al Comitato Minori Stranieri del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il quale** – dopo opportuni accertamenti – rilascerà il nulla osta al tesseramento.

Copia della richiesta di nulla osta inviata ai Comitati Minori Stranieri deve essere inoltrata per conoscenza al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale. Solo a questo punto il Comitato Provinciale o Locale può procedere al tesseramento.

Sarà cura della Società informare il Comitato dei Minori Stranieri ed il Settore Giovanile Nazionale dell’avvenuto tesseramento ed eventuale revoca dello stesso.

Per quanto riguarda le Società appartenenti alle Leghe Professionistiche, si rimanda a quanto previsto in materia dalle norme federali.

#### **a6) “Minori Stranieri dai 6 ai 12 anni”**

A seguito della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Comitato per i Minori Stranieri del 20 febbraio 2003 prot. cmsia/11.904, e della successiva circolare del 25 marzo 2003 prot. Cms/mna/u/9352, ed in applicazione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo del 20/11/1989 fatta a New York, e resa esecutiva con legge dello Stato Italiano del 27/5/91, n°176 art.31, che prevede espressamente il diritto al gioco del fanciullo, si informano tutte le Società affiliate, che la copia del

permesso di soggiorno, sia se scaduto o in scadenza, o del cedolino di richiesta di rilascio del permesso di soggiorno, sono da considerarsi documenti sostitutivi del certificato di residenza, in quanto dai 6 ai 12 anni trattasi di attività ludica.

Il Settore Giovanile e Scolastico ha inviato presso i Comitati Regionali in data 9 aprile 2003, prot. 6203.20, comunicazione delle suddette circolari e la copia della scheda di autocertificazione.

### **a7) Limitazione del tesseramento calciatori e tesseramento in deroga (ex art. 40, comma 3, delle n.o.i.f.)**

I calciatori che non hanno compiuto anagraficamente il 16° anno di età possono essere tesserati soltanto in favore di Società che abbiano sede nella Regione in cui risiedono con la famiglia, oppure che abbiano sede in una Provincia, anche di altra Regione, confinante con quella di residenza, salvo deroghe, concesse dal Presidente Federale, in favore delle Società, per il tesseramento di giovani che abbiano compiuto almeno il 14° anno di età e proseguano gli studi al fine di adempiere all'obbligo di istruzione.

Le richieste di tesseramento in deroga per i calciatori sopra indicati dovranno pervenire entro il 15 novembre di ogni anno e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (in originale):

- certificato cumulativo dello stato di famiglia e residenza
- certificato di iscrizione scolastica

Le predette Società al fine di ottenere il tesseramento in deroga, dovranno dimostrare di poter garantire ai giovani calciatori condizioni di vita ottimali per quel che concerne il vitto, l'alloggio, l'educazione scolastica, il tempo libero, la loro formazione e quant'altro inerente ogni loro attività. I Presidenti delle Società assumeranno il ruolo di garanti dell'osservanza delle condizioni di cui sopra e degli obblighi contemplati dalla vigente legislazione, in materia di affidamento dei minori.

In assenza di tali condizioni il tesseramento in deroga non sarà autorizzato e, ove concesso, sarà revocato per il venir meno delle stesse.

A tal fine la F.I.G.C. dovrà essere costantemente informata sull'andamento e sull'evolversi delle varie situazioni attraverso il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica che effettuerà controlli periodici in loco. Il tesseramento in deroga potrà essere revocato laddove, nel corso della stagione sportiva, il calciatore non osservi regolarmente la frequenza scolastica o vi rinunci senza giustificati motivi.

I necessari controlli saranno demandati sempre al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

La deroga non è trasferibile ad altra Società o ad altro calciatore ed ha validità per **una sola stagione sportiva**.

Il rinnovo delle richieste di deroga (corredate dell'originale della nuova documentazione) dovrà pervenire entro il 15 settembre di ogni anno, trascorso il quale, in assenza di detta richiesta o della concessione del rinnovo della deroga, il calciatore sarà svincolato d'autorità.

Le Società Professionistiche titolari del tesseramento pluriennale dovranno pertanto comunicare eventuali trasferimenti (nel periodo dal 1° luglio al 31 agosto della stagione sportiva successiva) dei giovani calciatori soggetti a deroga nella stagione sportiva precedente. La comunicazione dovrà pervenire entro la data del 15 settembre.

Termini e modalità saranno rese note dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale della FIGC

### **a8) Tecnici e loro tesseramento**

La classificazione dei tecnici è regolata dall'art. 16 comma 1 del Regolamento del Settore Tecnico.

I tecnici iscritti negli albi o elenchi o ruoli tenuti dal Settore Tecnico debbono chiedere il tesseramento per la società per la quale intendono prestare la propria attività.

Il tesseramento ha validità per la sola stagione sportiva per la quale è richiesto, indipendentemente dalla durata degli accordi contrattuali.

Nel corso della stessa stagione sportiva i tecnici, salvo diversa ipotesi prevista dall'accordo collettivo con l'Associazione di categoria, non possono tesserarsi o svolgere alcuna attività per più di una società.

Tale preclusione non opera per i preparatori atletici, medici sociali e operatori sanitari ausiliari che, nella stessa stagione sportiva, abbiano risolto per qualsiasi ragione il loro contratto con una società e vogliano tesserarsi con altra società per svolgere rispettivamente l'attività di preparatore atletico, medico

sociale e operatore sanitario ausiliario.

I tesseramenti dei Tecnici vanno spediti al Settore Tecnico della FIGC con le seguenti modalità:

- modulo di richiesta per l'emissione della tessera di tecnico (colore bianco): che deve essere compilato integralmente con le relative firme, specificando la qualifica e l'incarico del tecnico; deve recare in calce il timbro della Società;

- una foto formato tessera (indicando sul retro nome e cognome);

- copia della ricevuta del versamento su conto corrente eseguito dall'allenatore a favore del Settore Tecnico per la stagione in corso (inoltre copia delle ricevute di eventuali versamenti 'a regolarizzazione per gli anni precedenti);

il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **C/C POSTALE**

**n. 389502 intestato a: Settore Tecnico F.I.G.C - Via Gabriele D'Annunzio, 138 – 50135 Firenze.**

Le richieste di tesseramento incomplete saranno respinte.

Le Società che vogliono sostituire il tecnico devono presentare la documentazione, come sopra descritta, relativa al nuovo tecnico, altresì devono allegare copia delle dimissioni o dell'esonero relativo al tecnico uscente.

## **a9) Dirigenti: tesseramento ed assicurazione obbligatoria**

### **A - TESSERAMENTO dei DIRIGENTI**

Il tesseramento dei dirigenti e dei collaboratori nella gestione sportiva avviene all'atto dell'iscrizione al Campionato della società di appartenenza.

A tal fine le società sono tenute a comunicare alle Leghe o ai Comitati competenti i nominativi dei dirigenti e dei collaboratori, precisandone le qualifiche e gli incarichi.

Ogni variazione deve essere comunicata entro venti giorni dal suo verificarsi e, agli effetti federali, ha efficacia a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione.

I dirigenti per poter scendere in campo devono essere muniti di tessera valida per la stagione in corso (tessera impersonale); per i dirigenti delle squadre giovanili, la tessera viene rilasciata dal Comitato Provinciale di appartenenza; può contenere fino ad un massimo di sei nominativi e deve essere accompagnata da un elenco nominativo dei dirigenti in essa contenuti.

### **B - ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DEI DIRIGENTI**

A far data dal 1° luglio 2005, in base all'art. 51 comma 1 e 2 della Legge 289/2002 è prevista la stipula di un'assicurazione obbligatoria per i dirigenti di Società.

Per opportuna conoscenza degli interessati, si riporta di seguito l'art. 51 della L. 289/2002 del 27 dicembre 2002: Art. 51 - (Disposizioni in materia di assicurazione degli sportivi)

1. A decorrere dal 1° luglio 2003, sono soggetti all'obbligo assicurativo gli sportivi dilettanti tesserati in qualità di atleti, dirigenti e tecnici alle Federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva.

2. L'obbligatorietà dell'assicurazione comprende i casi di infortunio avvenuti in occasione e a causa dello svolgimento delle attività sportive, dai quali sia derivata la morte o una inabilità permanente.

### **IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI**

L'arbitro, prima di ammettere nel recinto di gioco i calciatori, deve controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara.

Deve altresì provvedere ad identificarli in uno dei seguenti modi:

a) attraverso la propria personale conoscenza;

b) mediante un documento di riconoscimento ufficiale rilasciato dalle Autorità competenti;

- c) mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo legittimata o da un Notaio;
- d) mediante cartellino federale rilasciato nella precedente stagione sportiva
- e) mediante apposite tessere rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati competenti.

## **ASSISTENTI DELL'ARBITRO E CALCIATORI IMPIEGATI COME ASSISTENTI DELL'ARBITRO**

**Nelle gare in cui non è prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le Società devono mettere a disposizione dell'arbitro, un dirigente o meglio, un calciatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro.**

Tale calciatore dovrà essere inserito nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara, in cui vanno indicati, inoltre, i calciatori di riserva (non più di sei nel caso in cui il calciatore utilizzato come assistente dell'arbitro è considerato anch'esso riserva).

Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta, (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

Un calciatore inizialmente schierato in campo può, nel prosieguo della gara, essere impiegato come assistente dell'arbitro purché non sia stato espulso.

Ferma restando l'assoluta impossibilità, da parte dell'arbitro, di far disputare la gara qualora la Società o le Società a tanto non provvedano (nel qual caso viene inflitta la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3), l'eventuale affidamento di compiti di assistente dell'arbitro a soggetti squalificati, inibiti o,

comunque non aventi titolo, comporta la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3 ovvero il riconoscimento del risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se migliore agli effetti della differenza reti.

## **SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI**

Le Società, nel corso delle gare ufficiali del Settore Giovanile e Scolastico, hanno la facoltà di sostituire sette calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Ferme restando le disposizioni di cui alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., si stabiliscono le seguenti modalità per la sostituzione:

— nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati non più di 7 calciatori di riserva compreso il giocatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro, nel caso in cui è previsto il suo utilizzo durante la gara.

— Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta, (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara nel rispetto delle modalità illustrate nel paragrafo specifico, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

L'inosservanza di tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3 o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti.

Per quanto concerne i Tornei "Pulcini" ed "Esordienti", oltre alle normative di cui sopra in fatto di sostituzioni, valgono anche quelle contenute nelle Norme Regolamentari per le Categorie di Base.

## **ATTIVITÀ GIOVANILE STAGIONE SPORTIVA 2006/2007**

L'attività giovanile è ad indirizzo competitivo e si configura principalmente attraverso i risultati delle gare ed il comportamento disciplinare in campo e fuori di Atleti, Tecnici e Dirigenti.

## **CATEGORIA ALLIEVI**

### **CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ**

L'attività della categoria "Allievi" costituisce il momento conclusivo di verifica del processo tecnico di apprendimento compiuto nell'ambito delle categorie giovanili; per il carattere competitivo e per il fatto che questa categoria rappresenta una fase fondamentale di perfezionamento e relativa maturazione tecnica, che prelude ad impegni agonistici di rilievo, anche per questa stagione sportiva, per le squadre che parteciperanno al Campionato Regionale, è obbligatorio l'utilizzo di un allenatore abilitato dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

### **LIMITI DI ETÀ**

Possono prendere parte all'attività Giovanissimi i **calciatori che abbiano compiuto anagraficamente il quattordicesimo anno di età e che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, non abbiano compiuto il sedicesimo.**

### **DURATA DELLE GARE**

Le gare vengono disputate in due tempi di 40' ciascuno.

### **SALUTI**

Tutti i dirigenti ed i tecnici delle Società dovranno doverosamente fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

Qualora tale auspicio venga disatteso, il competente grado di giustizia sportiva prenderà provvedimenti disciplinari a carico delle Società che risulteranno inadempienti.

## **CATEGORIA GIOVANISSIMI**

### **CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ**

L'attività della categoria "Giovanissimi" costituisce il primo momento di verifica del processo di apprendimento tecnico-formativo, e per questo motivo e per il fatto che lo stadio di preparazione tecnica della categoria rappresenta un gradino basilare del percorso evolutivo iniziato con l'Attività di Base, anche per questa stagione sportiva, per le squadre che parteciperanno al Campionato Regionale,

è obbligatorio l'utilizzo di un allenatore abilitato dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

### **LIMITI DI ETÀ**

Possono prendere parte all'attività Giovanissimi i **calciatori che abbiano compiuto anagraficamente il dodicesimo anno di età e che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, non abbiano compiuto il quattordicesimo.**

### **COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE**

Anche per la corrente stagione sportiva, viene concessa la possibilità di partecipare al campionato Giovanissimi con squadre composte da ragazzi e ragazze.

Tale eventualità rientra nella prospettiva tecnico-didattica di assicurare un percorso formativo lineare, cioè senza interruzioni, alle bambine che vogliono giocare al calcio.

Considerata la valenza sociale dell'attività sportiva in genere ed in particolare dell'attività calcistica, visto il fenomeno sempre più evidente dell'immigrazione, è data facoltà a costituire squadre di Settore Giovanile, composte da calciatori extracomunitari, che potranno partecipare ai Campionati e Tornei Giovanili.

### **DURATA DELLE GARE**

Le gare vengono disputate in due tempi di 30' ciascuno.

### **SALUTI**

Tutti i dirigenti ed i tecnici delle Società dovranno doverosamente fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

Qualora tale auspicio venga disatteso, il competente grado di giustizia sportiva prenderà provvedimenti disciplinari a carico delle Società che risulteranno inadempienti.

### **Diritti di classifica**

La partecipazione ai Campionati Regionali Allievi e Giovanissimi è motivo di preclusione al diritto di classifica per tutte le squadre della stessa Società iscritte al Campionato Provinciale.

Le gare disputate dalle squadre di Società considerate fuori classifica ed i relativi risultati acquisiti non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, sia per le Società medesime che per tutte le altre incluse nello stesso girone, ferma restando, in ogni caso, la piena applicazione dei provvedimenti disciplinari, in deroga a quanto disposto dall'art. 17 n. 4 del C.G.S.

### **VARIAZIONI GIORNI, CAMPI ED ORARI DI GIUOCO**

Si ritiene opportuno ricordare che tutte le richieste inerenti all' oggetto dovranno obbligatoriamente pervenire a questo Comitato **entro il martedì precedente alla gara alle ore 15.00.**

Le richieste debitamente motivate e documentate, dovranno essere redatte su carta intestata della società e firmate dal Presidente o dal Legale Rappresentante.

**Non saranno assolutamente prese in considerazione le richieste presentate difformemente a quanto sopra precisato e quelle che perverranno per telegramma.**

È facoltà del Comitato accogliere o meno le richieste, nel pieno rispetto delle Norme Federali.

### **VARIAZIONI GIORNI, CAMPI ED ORARI DI GIOCO - EFFICACIA**

Al fine di eliminare ogni incertezza interpretativa in ordine alla efficacia dei provvedimenti adottati dal Comitato Provinciale in riferimento all' oggetto, si ritiene opportuno ribadire formalmente che le decisioni concernenti le accolte variazioni di campi, giorni ed orari di gioco **si presumono conosciute dalle società dal giorno della pubblicazione dei relativi Comunicati Ufficiali.**

## **FAC-SIMILE DA UTILIZZARE PER LE RICHIESTE DI VARIAZIONI DI GIORNI, ORARI E CAMPI DI GIOCO**

Allo scopo di agevolare le società dipendenti, nonché di snellire le incombenze degli uffici preposti di questo Comitato, si pubblica, in allegato al presente C.U., un fac-simile che le società interessate potranno adoperare per formulare le richieste in argomento.

Si reputa opportuno ricordare, infine, ancora una volta, che le richieste inerenti all' oggetto dovranno obbligatoriamente pervenire a questo Comitato almeno cinque giorni prima della gara stabilita. E' facoltà del Comitato accogliere o meno le richieste, nel pieno rispetto delle norme federali.

### **TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI E TORNEI PROVINCIALI ALLIEVI E GIOVANISSIMI CALCIO A 11 STAGIONE SPORTIVA 2006/2007**

<b>CAMPIONATO E TORNEI</b>	<b>TERMINE ISCRIZIONE</b>	<b>Inizio presumibile</b>
<b>“PICCOLI AMICI “</b>	<b>29 MARZO 2007</b>	
<b>“SEI BRAVO S C”</b>	<b>27 NOVEMBRE 2006</b>	
<b>CATEGORIA PULCINI A9 FASE AUTUNNALE</b>	<b>16 OTTOBRE 2006</b>	<b>21 OTTOBRE 2006</b>
<b>FAIR PLAY CATEGORIA ESORDIENTI 11</b>	<b>16 OTTOBRE 2006</b>	<b>21 OTTOBRE 2006</b>
<b>FAIR PLAY CATEGORIA ESORDIENTI A 7</b>	<b>16 OTTOBRE 2006</b>	<b>21 OTTOBRE 2006</b>
<b>CATEGORIA GIOVANISSIMI</b>	<b>17 OTTOBRE 2006</b>	<b>03 NOVEMBRE 2006</b>
<b>CATEGORIA GIOVANISSIMI SPERIMENTALE</b>	<b>17 OTTOBRE 2006</b>	<b>03 NOVEMBRE 2006</b>
<b>CATEGORIA ALLIEVI</b>	<b>07 NOVEMBRE 2006</b>	<b>18 NOVEMBRE 2006</b>

## ATTIVITA' DI CALCIO A 5

Il C.P. di Avellino, in conformità alle direttive del Settore Giovanile Regionale e Nazionale, organizza anche per la stagione sportiva 2006/2007 le seguenti attività di Calcio a Cinque Maschile e Femminile:

### TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI E TORNEI PROVINCIALI ALLIEVI E GIOVANISSIMI CALCIO A5 STAGIONE SPORTIVA 2006/2007

<b>CAMPIONATO E TORNEI</b>	<b>TERMINE ISCRIZIONE</b>	<b>Inizio presumibile</b>
<b>CATEGORIA PULCINI A5 FASE AUTUNNALE</b>	<b>16 OTTOBRE 2006</b>	<b>21 OTTOBRE 2006</b>
<b>FAIR PLAY CATEGORIA ESORDIENTI A5</b>	<b>16 OTTOBRE 2006</b>	<b>21 OTTOBRE 2006</b>
<b>CATEGORIA GIOVANISSIMI A5</b>	<b>17 OTTOBRE 2006</b>	<b>03 NOVEMBRE 2006</b>
<b>CATEGORIA ALLIEVI A5</b>	<b>07 NOVEMBRE 2006</b>	<b>18 NOVEMBRE 2006</b>

Pubblicato in Avellino ed affisso all'albo di questo Comitato il 12 OTTOBRE 2006

Il Segretario  
Giuseppe Della Rocca

IL PRESIDENTE  
Michele Salza



## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DIRIGENTI ARBITRI

IL/LA sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Via /piazza \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**Inoltra domanda di ammissione al corso di cui sopra.**

Sede del corso prescelta: \_\_\_\_\_

**Firma**

\_\_\_\_\_

### **DICHIARAZIONE DELLA SOCIETA'**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di Presidente

Della Società \_\_\_\_\_ dichiara che il sig. \_\_\_\_\_

**Opera come collaboratore tecnico o dirigente presso la ns. Società.**

**Timbro tondo**

**Il Presidente**

\_\_\_\_\_



SPETT. LE F.I.G.C.  
C. P. AVELLINO – S.G.S.  
Fax n° 0825/780011

## VARIAZIONE GARA

LA SOCIETA' \_\_\_\_\_ CHIEDE CHE

LA GARA: \_\_\_\_\_

DELLA CATEGORIA: \_\_\_\_\_ GIRONE: \_\_\_\_\_

SI DISPUTI SUL CAMPO: \_\_\_\_\_

**IL GIORNO:**

\_\_\_\_\_  
(data della gara)

ALLE ORE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(data della gara)

ALLE ORE \_\_\_\_\_ OPPURE

FEDERALE

**PER I SEGUENTI MOTIVI:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

timbro  
della  
Societa'

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_

In caso di cattiva ricezione contattare il n° \_\_\_\_\_